



Comune di Genova

**COMMISSIONE III – BILANCIO
COMMISSIONE IV – PROMOZIONE DELLA CITTÀ
COMMISSIONE V – TERRITORIO
COMMISSIONE VI – SVILUPPO ECONOMICO**

Seduta pubblica del 5 maggio 2016

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il consigliere Leonardo Chessa.

Svolge le funzioni di Segretario la Signora Maria Grazia Merlini.

Ha redatto il verbale la ditta Digitech.

Alle ore 14:33 sono presenti i Commissari:

3	Anzalone Stefano
4	Baroni Mario
8	Boccaccio Andrea
9	Bruno Antonio Carmelo
12	Caratozzolo Salvatore
11	Chessa Leonardo
10	De Benedictis Francesco
5	De Pietro Stefano
1	Gioia Alfonso
13	Grillo Guido
14	Musso Vittoria Emilia
7	Pastorino Gian Piero
15	Piana Alessio
2	Pignone Enrico
6	Repetto Paolo Pietro

Intervenuti dopo l'appello:

1	Burlando Emanuela
2	Comparini Barbara
3	Malatesta Gianpaolo
4	Mazzei Salvatore
5	Musso Enrico
6	Nicolella Clizia
7	Putti Paolo
8	Vassallo Giovanni
9	Veardo Paolo
10	Villa Claudio

Assessori:

1	Dagnino Anna Maria
---	--------------------

2	Miceli Francesco
3	Sibilla Carla

Sono presenti:

Dott. Guido Gandino (Direttore Cultura e Turismo); Dott. Cesare Torre (Direttore Marketing della Città); Dott. Mauro Tallero (S.O.I.); D.ssa Carla Pedrazzi (S.O.I.).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento:

PROPOSTA N. 103 DEL 14/04/2016. PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016. DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATI 2016/2018.

CHESSA - PRESIDENTE

Diamo la parola per mozione d'ordine, prego.

DE PIETRO - M5S

Volevo rappresentarle quella che secondo me potrebbe essere una necessità ulteriore del Consiglio di poter avere a disposizione in una ultima seduta di Commissione la settimana prossima, prima del Consiglio, tutti gli Assessori per qualche ora, in modo da poter completare una serie di domande che vengono fuori dallo studio dei documenti che vengono fatti nei ritagli di tempo tra una Commissione e l'altra.

CHESSA - PRESIDENTE

È una richiesta che faremo ai Capigruppo martedì prossimo. Do la parola all'assessore Sibilla per la presentazione.

ASSESSORE SIBILLA

Partiamo dal commento delle due parti di bilancio dell'Assessorato legate alla cultura e al marketing della città.

Credo che sia evidente lo sviluppo, seppur faticoso, culturale che la città sta avendo in termini di iniziative, in termini anche di fruizione e come il turismo a supporto delle attività culturali stia producendo benefici economici alla città. La parte culturale continua a lavorare alacremente, quindi la strategia, le linee guida coerenti con il mandato iniziale per la valorizzazione della dimensione nazionale ed internazionale del patrimonio permanente artistico, architettonico, ambientale e anche della parte relativa ad iniziative ed eventi coerenti. Una grande attenzione e un grande impegno fa continuare a dare condizioni di sostenibilità alle grandi istituzioni ed è doveroso sottolinearlo, vista la mancanza di alcune fondazioni, di province, siete a conoscenza delle diverse fatiche per sopperire, promozione e valorizzazione di attività culturali che si integrino e che valorizzino i territori e ancora supporto e valorizzazione dei talenti locali e anche di rigenerazione urbana di aree cittadine.

Detto questo come strategia generale, entrerei immediatamente in alcuni macronumeri per poi andare a commentare le schede che avete in mano e paragonerei subito le macrovoci con il bilancio preventivo dell'anno scorso per vedere a che punto siamo.

Per quanto riguarda l'assegnato alle grandi istituzioni, stiamo parlando di Palazzo Ducale, Carlo Felice, Istituzione Galata Museo del Mare, vediamo che partiamo quest'anno con un assegnato di 4,6 milioni di euro, l'anno scorso eravamo a 3.574.000 euro, quindi partiamo dando sicurezza soprattutto al Carlo Felice ma dando sicuramente a Palazzo Ducale, al Carlo Felice e al Muma qualcosa di più di quanto è stato dato l'anno scorso.

Per quanto riguarda invece il totale plafond legato alle diverse iniziative, sempre come macronumeri, estrapolando i parchi che rientrano nei conti dell'Assessorato, partiamo con un assegnato di 2.786.000 euro rispetto ai 2.658.000 euro dell'anno scorso, quindi siamo in linea e riusciamo a lavorare e a far fronte alle problematiche, ma anche a trovare importanti soluzioni ed iniziative. Voi avete in mano la scheda, commento questa che vi è stata data dall'assessore Miceli per poi scendere maggiormente in profondità.

Trovate come prima voce quella dei musei, innanzitutto complessivamente vi trovate un costo di 5,7 milioni euro circa che corrisponde alla forza lavoro, quindi al personale dipendente nei musei e in tutto il settore, quindi sia nei musei che nella direzione, operano centosettantuno persone. Trovate poi un valore di circa 2,4 milioni che sono le spese generali di funzionamento, trattasi di spese generali, assicurazione ed utenze; trovate un trasferimento al Galata Museo del Mare, o meglio al Muma, di 589 mila euro, ma sapete bene che la stessa cifra o una cifra più alta poi la troviamo come entrate, perché sono gli apporti dati dalle percentuali sui visitatori e sui servizi.

Trovate poi altre voci che in realtà non sono di competenza specifica in relazione agli ammortamenti e trovate altri 706 mila euro, trattasi del lavoro e delle concessioni date alle cooperative, la parte di manutenzione, miniprogetti finalizzati, ma il grosso è costituito dalle cooperative. Il totale del costo della voce del funzionamento e delle voci del personale dei musei è di 9,7 milioni di euro. Troviamo poi Palazzo Ducale che vede un trasferimento di bilancio iniziale di 1.170.000 euro, l'anno scorso eravamo partiti con un milione, il funzionamento, quello che possiamo chiamare il *bottom line* di apporto del Comune, è di 1,3 milioni di euro, ma direi che la partenza è ottimale e poi troveremo nella tassa di soggiorno un apporto per le grandi mostre e grandi eventi.

Passiamo al capitolo delle biblioteche comunali, anche qua trovate inizialmente la voce del personale, 2.635.000 euro, trattasi anche della parte uffici, della parte di direzione, sono ottantaquattro i dipendenti. Trovate 770 mila euro come spese generali, utenze, assicurazione o altro; come spese di funzionamento ci sono 153.220 euro, trattasi di supporto di cooperative per diverse attività, la certificazione di qualità fatta e il minicosto del *digital lending* che abbiamo lanciato e poi c'è una parte di ammortamenti. Quindi il costo di gestione delle biblioteche complessivo personale e attività è di 4.075.000 euro.

Trovate poi i capitoli inerenti alle politiche culturali, c'è il personale della direzione, degli uffici, degli eventi sul progetto cultura e città, e parliamo di cinquantasette dipendenti; le spese di funzionamento degli uffici sono nell'ordine dei 18 mila euro e trovate dei trasferimenti per 679 mila euro che sono i contributi ad istituzioni culturali, realizzazioni eventi e mostre, festival e rassegne in convenzione, bando della musica classica. Per circostanziare meglio parlando di istituzioni culturali altre stiamo parlando di Accademia Ligustica di Belle Arti, di Museo dell'attore, di Museo diocesano, di Gog (Giovane orchestra genovese), e poi di festival e rassegne dove anche su vostra richiesta entreranno nel merito, ma voglio sottolineare come la vivacità culturale e il substrato di tutte queste iniziative sia quello che permette di avere anche delle istituzioni grandi, forti, importanti così com'è Palazzo Ducale.

Anche qua troviamo spese di funzionamento generale di 380 mila euro, all'interno dei quali c'è un qualcosa di progetti europei nell'ordine di 80 mila euro, ma tenendo presente che sono la fine di alcuni progetti europei, perché gli uffici e l'Assessorato stanno acquisendo numerosi progetti europei di stampo culturale o altro, quindi nella seconda parte dell'anno entreranno voci magari di costo ma anche di ricavi relativi ai nuovi progetti culturali 2014/2020. All'interno trovate anche gli eventi realizzati direttamente in questa voce, parliamo per esempio dei Rolli Days, evento importante che la città sta facendo crescere con l'obiettivo che diventi un evento che un cittadino italiano ma anche estero deve aver visitato almeno una volta nella vita, quindi un consolidamento su cui andremo ancora a lavorare, e siamo alla vigilia dei prossimi Rolli che vedranno novità e coinvolgimento di Levante, di Ponente, oltre che inaugurazione del collegamento Bianco-Tursi.

In fondo vediamo i teatri, ci sono 2.370.000 euro, sono una parte delle quote relative al Carlo Felice perché altra parte si trova nell'extraplafond e quindi in conto capitale; quota per lo Stabile che è superiore alla quota iniziale dell'anno scorso; teatro Tosse e Archivolto, per quanto riguarda l'Archivolto abbiamo già allocato il fabbisogno consueto dell'anno e anche i bandi stagionali teatrali. Quindi il complesso delle voci, incluso il personale, incluse spese di funzionamento, le attività di cui abbiamo parlato, contano 20.618.000 euro.

All'interno di queste voci voi avete ricevuto una scheda descrittiva che dava i titoli generali, ma all'interno avete anche l'elenco delle iniziative e delle attività, lo sforzo del Comune è ampio, tengo anche a sottolineare alcune novità messe in campo sempre facendo lavorare insieme soggetti culturali, come il

cinquantesimo anniversario di Govi dove tutto il mondo della cultura, dei teatri, del teatro dialettale si sono messi insieme e hanno generato una mostra, è in corso un convegno e ci sono altre iniziative, cose che permettono di fare più iniziative, più qualità, in realtà risparmiando delle risorse che magari non ci sono, così come è stato lo scorso weekend legato alla giornata mondiale del jazz, dove tutti i soggetti mettendosi assieme hanno organizzato un weekend di enorme successo con pienone al Carlo Felice e a Palazzo Ducale, con soddisfazione, costi estremamente contenuti e partecipazione di pubblico alta.

Nell'ambito culturale sottolineo quanto la costituzione di Genova teatro sia stata importante, questo coordinamento tra tutti i teatri in termini di offerta, di cartellone, di vendita, ma anche di collaborazione, questa collaborazione tra teatri e non, anche altre istituzioni culturali, ha dato vita al festival di danza che inizierà domani sera con il teatro Tosse al Jean Nouvel in fiera e vedrà tutta una serie di appuntamenti. Quindi voglio sottolineare questo lavoro innovativo, questa progressione pur sempre con risorse limitate, o perlomeno risorse che non aumentano ma rimangono stabili, ma di un mondo della cultura che in questi quattro anni è diventato molto più responsabile, più efficiente, più attento alle esigenze del pubblico, più attento a collaborare in rete e che è cresciuto notevolmente di qualità. Non andrei oltre ma lascerei a voi le domande, se preferite come metodo possiamo entrare subito nella parte cultura e poi vedere la parte marketing della città e turismo a seguire.

GRILLO - PDL

Brevemente per titoli. Ringrazio l'Assessore e gli uffici per il notevole lavoro che hanno sviluppato in questi anni e i dati statistici delle presenze turistiche nella nostra città lo dimostrano, si può fare di più? Valutiamo brevemente.

Intanto un'informazione, se come abbiamo proposto da anni si è costituito un fondo per le spese di promozione che è utile, indispensabile, necessario ai fini dell'incremento del turismo, fondo a cui partecipi il Comune, Palazzo Ducale, Carlo Felice, altri contenitori culturali, teatri e ovviamente se in questo disegno strategico è stata coinvolta la Regione Liguria o se si è sottratta da questo disegno strategico.

Secondo, concordo con le azioni avviate da parte dell'Assessorato per quanto riguarda la valorizzazione del teatro dialettale e della canzone genovese, teatro dialettale che se risaliamo indietro di decenni era diventato anche punto di riferimento di ascolto a livello nazionale ai tempi di Govi, quindi canzone genovese, teatro dialettale, canterini, metterei anche le bande musicali, realtà che a mio giudizio ancorché essere state riprese ed attivate, devono essere incrementate e sostenute.

Altra questione che abbiamo posto intanto è conoscere, Assessore, l'entità dell'intervento del Comune sul teatro Carlo Felice e se ha dei dati anche per sapere in che misura la Regione Liguria interviene, non soltanto per il Carlo Felice ma anche per altre realtà, e per quanto riguarda il Carlo Felice capire se recepite quanto più volte abbiamo proposto in quest'aula nel corso delle audizioni, se veramente vi è un disegno strategico del teatro di un reale decentramento sul territorio, perché Carlo Felice può anche decentrare i suoi eventi nelle periferie di Genova, ma direi anche a livello regionale ed interregionale.

Poi se vi sono progetti concertati con la Regione Liguria, parlo di progetti culturali ma anche di iniziative strettamente collegate al turismo, per il quale turismo chiedo se e in che misura ci sono in programma iniziative tese ad incrementare il turismo religioso, quello congressuale, quello giovanile, sul quale sarebbe opportuno anche un approfondimento perché i giovani si avvicinano e fanno turismo nella misura in cui trovano anche da parte delle strutture ricettive condizioni particolarmente favorevoli; turismo enogastronomico, turismo crocieristico e anche il turismo sportivo, che è una conseguenza delle iniziative che svolgono le federazioni, il Coni e altre realtà.

Il turismo sportivo a mio giudizio deve essere molto promosso, a suo tempo avevamo proposto intese con le squadre di Genoa, Sampdoria, con la tifoseria per far sì che prolungassero la loro presenza in città non soltanto in occasione delle partite, ma magari anche con un pernottamento a Genova e parlando di turismo volevo chiederle Assessore, visto che anche lo sport è un canale formidabile e importante ai fini di incrementare il turismo nella nostra città, se avete valutato che una quota parte delle entrate della tassa di soggiorno possa essere eventualmente destinata allo sport, considerato che il capitolo dello sport nella nostra città è veramente ridicolo, quindi se una quota parte delle entrate della tassa di soggiorno possa essere destinata anche al settore dello sport per incrementare le manifestazioni sportive che vengono promosse dalle società sportive, in modo particolare quelle di base.

Non farò un emendamento, volevo però capire se rispetto alle difficoltà che ci ha riferito Boero di aver incontrato con la Camera di commercio, se questo problema può essere superato e quindi destinare una quota parte delle entrate a favore del turismo, del settore sportivo della nostra città.

GIOIA - UDC

Stamattina le ho rappresentato, Presidente, un problema rispetto a quando abbiamo iniziato il percorso per arrivare al bilancio, al di là di tutta la documentazione che ci era già stata fornita, rispetto ad alcune richieste che erano venute da parte di alcuni commissari di avere il plafond schematico di ogni voce macroeconomica Assessorato per Assessorato, al di là che a qualcuno è arrivato completo e ad altri no, le avevo chiesto di farsi carico rispetto alla situazione di oggi pomeriggio e di domani, oltre quello che poi è stato l'intervento di stamattina dell'assessore Porcile, il quale credo sia stato veramente irrispettoso per il modo in cui si è comportato, con tutte quelle deleghe ha fatto una relazione come dire non ho soldi, non mi è stato dato niente, quindi se parlo tre minuti basta e avanza, mentre l'Assessore qui, con meno competenze rispetto all'assessore Porcile, ha parlato più di quindici minuti e ha fatto la relazione per quello che è di sua competenza, ampliando i dettagli del plafond che è stato dato, però mi farebbe piacere capire se è possibile avere i dati, in modo tale che possiamo avere per tutti la comparazione rispetto a quello che è stato l'anno precedente, la previsione del 2015, quello che è stato consuntivato, quello che è stato previsionato adesso per il 2016, in linea macro, poi nello specifico l'Assessore già ha relazionato i progetti e altre cose.

Anche perché l'Amministrazione ci ha dato la documentazione relativa al bilancio, potremmo andarlo a vederlo noi, però nel momento in cui abbiamo iniziato il percorso e abbiamo fatto la richiesta da parte di tutti di avere il plafond schematico di ogni Assessorato e ci è stato detto di sì, o ci viene dato o ci dite di no, anche perché non è che nessuno debba nascondere qualcosa, per renderci più facile la possibilità d'intervenire sulle singole competenze, per esempio non ricordo quanto è stata l'imposta di soggiorno rispetto all'anno precedente, ma vedo che è 1.196.000 euro, visto che comunque si dice che in questa città il turismo è aumentato, se è aumentato il turismo vorrei vedere che l'imposta di soggiorno sarà aumentata, a meno che non abbiano scelto di andare tutti in campeggio.

Vorrei capire anche come sono state destinate determinate voci, per esempio su Palazzo Ducale e su altre tipologie di iniziative che leggo nella prima pagina che ci ha dato l'assessore Sibilla sul tutelare la logica dello sviluppo nelle condizioni di sostenibilità e valorizzazione grandi istituzioni culturali, quindi ci sono fondazioni, associazioni culturali, Teatro Stabile e per finire a Genova e Liguria Film Commission, dove vedo che c'è una destinazione di plafond, di una parte di un'imposta di soggiorno, quanto di quei 53 euro viene destinata a Film Commission e che tipologia di iniziativa farà la stessa Film Commission come promozione della città.

Mi riservo di chiedere dell'altro quando avrò i dati che ho richiesto e sarò più specifico nelle domande.

CARATTOZZOLO - PERCORSO COMUNE

Inizio con un plauso all'assessore Sibilla che finalmente ha fatto conseguire alla città un bel passo avanti per quanto riguarda lo sviluppo del turismo e anche della cultura nell'ambito della città, penso che sia doveroso perché come spesso e volentieri rivolgiamo, almeno per quanto mi riguarda, delle critiche ai suoi colleghi, è altrettanto giusto riconoscere dei meriti se questi ci sono.

Meriti da condividere anche con il suo Assessorato, che peraltro è uno degli Assessorati che ha più finanziamenti rispetto ad altri in considerazione all'attività svolta, e anche il maggior numero di personale per quanto riguarda soprattutto i funzionari, questa invece la dico un po' come critica, perché ci sono altri Assessorati che invece non hanno la possibilità di usufruire di un numero non dico pari ma proporzionato, penso soltanto all'Assessorato allo sport che ha mi pare due funzionari in tutto, il suo Assessorato mi pare ne abbia una quarantina, se non di più, ma lo dico come dato statistico, mi complimento seriamente e sinceramente, però l'ha potuto fare perché ha messo in azione un gruppo di persone che hanno lavorato con lei.

Alcune domande. I Rolli sono una delle medaglie da attaccarsi al petto perché in effetti hanno avuto nel passato e anche il mese scorso un grande successo, prevedibilmente lo otterranno anche nelle prossime manifestazioni già previste da qui a fine anno e gran parte di questo successo è dovuto anche alla

collaborazione di tanti studenti, laureandi o laureati, che hanno dato la propria attività. Allora le chiedo Assessore, cosa ha previsto in bilancio a favore di questo numeroso gruppo di “volontari” che a quanto mi risulta, ma voglio verificare, non solo non percepiscono alcunché, ma non hanno neanche bonus, crediti di alcun tipo, quindi se fosse previsto qualcosa bene, se non lo è, probabilmente ci potrebbe essere qualche proposta, lo dico come informazione perché credo che un successo debba essere anche alimentato, senno' rischiamo che questa pletora di collaboratori esterni li perdiamo se non diamo qualcosa.

Secondo argomento teatro del Ponente. Chiedo di conoscere cos'è previsto a bilancio a favore del teatro del Ponente, ovviamente a livello di spesa corrente e anche di contributi, lasciamo stare quello che è già stato speso, ne abbiamo parlato in altre occasioni per la ristrutturazione e per l'agibilità che credo e spero sia stata già ottenuta, perché fino all'altro giorno mi sembrava che ci fosse ancora qualche problema.

Lo stesso discorso per quanto riguarda la biblioteca Benzi. Assessore è sempre chiusa e non si sa neanche quando riprenderà, cosa abbiamo previsto a bilancio da qui alla conclusione dei lavori e anche lì alla messa in agibilità della struttura, non c'entra niente lei, ma qualcuno mi deve spiegare cosa hanno fatto in tutti questi mesi quei dipendenti che sono rimasti dentro, l'ho già detto l'altro giorno, si saranno acculturati, avranno consumato tutti i libri!

Carlo Felice. Spendiamo un bel po' di soldi quest'anno sia come contributo previsto anche come per gli anni precedenti e anche perché mi pare che interveniamo in modo pesante a delle opere di ristrutturazione o di intervento di qualche tipo da un punto di vista edilizio, non conosco i particolari, ma a me sembrano troppi, allora lei l'ha già detto, non so se arriviamo a quattro o cinque milioni in tutto, ma mi farebbe piacere avere una sua conferma, perché anche qui è una cifra, ognuno ha i suoi credo, per quanto mi riguarda le strutture devono stare più o meno in piedi, capisco che un teatro come il nostro storico Carlo Felice non può stare in piedi da solo, ma neanche essere una sanguisuga che assorbe da tutte le parti, mi sembra una seconda fiera.

Ultimo argomento quello delle compagnie dialettali. Già trattato, siccome di compagnie dialettali ce ne sono parecchie ma non tutte di primissimo livello, ce ne sono tante anche di livello amatoriale e dilettantistico che fanno una grossissima opera sul territorio, le chiedo conferma di cosa c'è a bilancio a favore di queste compagnie, non si parla di milioni ma qualche centinaio di euro non si può prevedere a bilancio? Ammesso che non lo sia, se mi finanziate i teatri e le compagnie del livello di cui ha detto prima bene, però si vive anche di cose più modeste e più piccole.

PIANA - LEGA NORD

Mi collego all'intervento ultimo del collega Caratozzolo e anche a me farebbe piacere capire con particolare riferimento al Ponente che tipo di scelte e di impegni avete intenzione di assumervi da qui a un anno per le realtà citate anche dal collega.

Più in generale volevo chiedere qualche chiarimento in più rispetto alla previsione di entrate acquisite mediante apporti di capitali privati, ho visto che per esempio si fa riferimento a questa voce sul programma triennale, probabilmente però sono tutte entrate finalizzate ad interventi di altra natura, volevo capire se sulla città erano previsti coinvolgimenti, operazioni, interessi da parte di fondazioni o comunque c'era in previsione di sviluppare accordi o bandi che potessero attrarre risorse ulteriori rispetto a quello che è avvenuto fino ad oggi e guardando quello che succede in altre realtà italiane, ho visto che per esempio a Padova da anni si stanno portando avanti una serie di azioni e di coinvolgimenti che sicuramente hanno consentito a un settore delicato e strategico come quello da lei amministrato, di compiere operazioni che probabilmente con il solo ricorso alle disponibilità pubbliche sarebbero sicuramente più complicate.

Volevo chiedere poi se le iniziative e le attività in campo culturale o ricreativo poste in essere dalla Società Per Cornigliano danno qualche collegamento con l'azione e l'intervento del Comune, che cosa si prospetta per la prossima estate, perché lì si continua ad avere una grossa problematica che è quella di potere usufruire e coinvolgere degli spazi con la convivenza del campo nomadi abusivo che è rimasto sul territorio della nostra città, che fino all'anno scorso di fatto ha reso purtroppo quasi nulli tutti gli sforzi adottati per cercare di dare in termini culturali e di proposte ricreative anche una sorta di compensazione a un quartiere e una realtà che ha sempre convissuto con determinate e pesanti servitù.

Volevo chiedere qualcosa sul Festival della Scienza, del quale abbiamo parlato un po' di mesi fa, per capire se al di là delle modifiche statutarie che avevano appassionato quest'aula, si è arrivati a uno sviluppo

di proposta e di ipotesi di realizzazione della manifestazione che veda anche il coinvolgimento del Comune e in che termini.

Qualche cosa in merito all'assetto societario di Porto Antico in funzione della gestione delle aree di fiera, quindi anche una sorta di prospettiva sia in termini di impegno economico, sia in termini anche di tempi e di modalità con le quali l'Amministrazione ha intenzione di arrivare a una realtà che poi possa andare a gestire una delle più importanti aree credo assolutamente strategiche per quello che possa essere tutto lo sviluppo della programmazione culturale e degli eventi in genere della nostra città.

Volevo chiederle anche se era stata portata a conoscenza di un'iniziativa privata che è tesa a ristrutturare e rendere fruibile un teatro delle ex Suore della Neve a Sestri Ponente e se da parte dell'Amministrazione comunale questo tipo di progetto potrebbe trovare riscontro e disponibilità in una partecipazione, magari non tanto economica quanto di valutazione, di inserimento nel contesto degli eventi o delle iniziative, degli spazi dell'Amministrazione comunale.

DE PIETRO - M5S

Volevo chiedere un'informazione che ho già chiesto all'assessore Fracassi, il quale non mi ha saputo rispondere bene e non ho fatto in tempo a chiedere all'assessore Crivello perché l'ho scoperta dopo che era stato il suo momento, riguarda i locali del sottopasso di accesso alla metropolitana manutenzione straordinaria, dove gira voce che è stato fatto un centro servizi per i turisti, volevo sapere se il vostro Assessorato ne sa qualcosa e anche per capire se è stato tenuto conto nella progettazione di questo centro turisti del nostro ordine del giorno che chiedeva una parte di questa superficie da destinare al diurno che è stato chiuso.

Poi ho visto che c'è una posta di bilancio di 250 mila euro per il Castello d'Albertis che in effetti stava avendo dei grossi danni dalle infiltrazioni dell'acqua, quindi direi che è una cosa molto positiva.

Sono stato invece quasi casualmente al museo dell'Attore che ha una posizione ottima come sistema di conservazione delle cose, un po' meno ottima per quello che riguarda l'accessibilità, perché non è molto ben segnalato ma mi rendo conto che è un museo finalizzato proprio all'amatore dell'argomento, però mi è stato raffigurato il problema dei lavori che devono essere fatti per la messa a norma di una cosa che però mi risulta è stata ristrutturata da non molto tempo, quindi problemi con le uscite di sicurezza, con le scale che non sono a norma; volevo capire se c'è una previsione per poter finalmente aprire al pubblico in maniera regolare e normale il museo, in modo da poterlo far fruire a chiunque ed inserirlo nei circuiti dei musei di Genova.

Poi ho dato un'occhiata al sito "Visita Genova" che è fatto molto bene, è moderno, veloce, se dovessi andare a Venezia mi piacerebbe magari trovare di pronto consumo delle informazioni sulle guide, non so se si può prefigurare come un interesse privato del Comune nei confronti di qualcuno e dovete essere voi a deciderlo, però forse un riferimento al fatto che ci siano delle guide raccontate dalle associazioni da contattare a Genova potrebbe aiutare i turisti che potrebbero sgravare l'ufficio del turismo di dover dare delle informazioni che potrebbero essere trovate direttamente. Per la tassa di soggiorno aspettiamo.

VILLA - PD

Grazie Assessore anche da parte mia per rilevare il numero dei visitatori che è salito e sono invece a porre due questioni che sono già state dette e che per la maggior parte condivido, in particolar modo quella legata al turismo per eventi sportivi.

Lo abbiamo già detto stamattina all'assessore Boero, so che da parte sua c'è già stato un lavoro fatto in merito a questo, ho l'impressione che da parte dell'assessore Boero non si siano fatte abbastanza quelle cose che servono per far sì che questa città, con i suoi numerosi impianti sportivi e con un palazzetto dello sport che speriamo venga ristrutturato e riqualificato, possa diventare come tante altre città in Italia punto di riferimento per milioni di sportivi che vengono nella nostra città e lo dimostra il fatto che i pochi eventi sportivi che sono stati realizzati grazie soltanto al volontariato, all'associazionismo di questa città, hanno portato a Genova numerosi eventi, e il numero delle presenze ce lo dimostra, durante tutta la fine settimana e non solo.

Quindi credo che anche questo dovrebbe essere contemplato almeno in quelle voci di spesa e di bilancio che sono assolutamente indispensabili perché si creino sinergie di questo tipo, quindi volevo sentire da lei qualcosa in merito a questo.

Mi voglio riferire a un altro tema che ho precedentemente affrontato che è il sistema delle fortificazioni urbane, il sistema dei Forti genovesi è assolutamente un'eccellenza, un'unicità in tutto il panorama nazionale, che però non ha avuto ancora uno sbocco importante un po' perché non sono di nostra proprietà per la maggior parte dei casi, alcuni lo sono diventati da poco, è chiaro che per riqualificarli bisogna creare un sistema probabilmente pubblico/privato che consenta di avere quelle risorse che servono per realizzarli, ma sarebbe ancora più efficace secondo me e in maniera economicamente meno dispendiosa, quindi con piccoli interventi di tipo economico, riuscire a creare le vie d'accesso, parlo dei sentieri, in collaborazione con i soggetti che ne sono parte sul territorio almeno che ci riguarda, quello comunale, che è quasi interamente sede di tutti i nostri Forti della cinta genovese e di conseguenza riuscire a creare un cosiddetto anello, un sentiero, un qualcosa che unisca in collaborazione con il Cai, con tutti quei soggetti che si dichiarano disponibili a partecipare, bisogna che qualcuno però parta per fare queste cose, credo che bisogna coinvolgere anche la Regione Liguria che è sicuramente competente in relazione a cose di questo tipo, ma certamente bisogna far sì che si esca da questo mandato legislativo un po' più adeguatamente.

Credo che chiunque abbia passeggiato si sia reso conto dello stato fatiscente, dello stato di degrado che c'è lungo questi percorsi e le difficoltà relative alle barriere architettoniche che non ci sono e che dovrebbero essere consentite. Ricordo di un bel sopralluogo che abbiamo fatto con l'Assessore competente in merito al Forte Begato, al Forte Sperone che aveva lasciato almeno in quel sopralluogo delle aspettative, credo che queste vadano riprese, rivitalizzate e certamente sostenute. Volevo chiedere se si è fatto qualcosa in questo periodo.

Seconda cosa e termino, ci sono state parecchie iniziative che hanno coinvolto tutti i municipi comunali, credo che questa sia la strada giusta, la strada che possa portare anche la cultura e il turismo nelle nostre zone un po' meno conosciute, a partire dalle zone legate alla litoranea, al levante, al ponente, tutte quelle affacciate sul mare, ma certamente anche a quelle bellissime eccellenze che abbiamo nel nostro territorio.

L'acquedotto storico è una di queste, intendo rilevarlo perché spesso ci si dimentica di questa grande opera idraulica che è stata fatta in due epoche diverse, una col vecchio acquedotto antico e l'altro con il moderno acquedotto del 1800 circa, che andrebbe secondo me valorizzata dal punto di vista turistico, anche per quella servirebbero investimenti che dovrebbero essere concordati, condivisi e preparati, probabilmente bandi anche europei che ci hanno concesso già un po' di anni fa di avere qualche piccolo contributo per poterlo risistemare, metterlo in sicurezza, creare quella sicurezza che serve ai visitatori per poterlo attraversare tutto per i suoi dodici chilometri di lunghezza, per il 90% credo che siano in territorio comunale genovese, e quindi servono delle opere che sono quelle che non la riguardano ma riguardano il suo collega alle manutenzioni etc., di creare dei sistemi di protezione per poterci camminare in sicurezza e renderle magari un po' più sicure installando illuminazione pubblica, punti di sosta, di aggregazione e accessi, abbattendo alcune barriere architettoniche.

Sono investimenti di cui alcuni secondo me non hanno bisogno di grandi capacità economiche ma sicuramente di un lavoro organizzato, coinvolgendo i tanti volontari che troveremo disponibili a lavorare anche di sabato e domenica per realizzare cose di questo tipo, ci sono già delle associazioni che si occupano di questo, quindi sono a ribadirlo anche in questo caso.

Ultima cosa, da circa trent'anni il teatro nazionale in territorio di Molassana è oramai chiuso, abbandonato, di proprietà privata, durante la prima Giunta Pericu c'era stato un tentativo di poterlo acquisire dai privati, poteva diventare un centro polifunzionale come per altri quartieri della città di Genova, mi piace ricordare la bellissima iniziativa della ristrutturazione del teatro Modena, altrettanto può essere una cosa del genere, io credo e auspico che anche da parte sua per ciò che riguarda le sue competenze si possa assolutamente ritornare a capire se ci sono delle condizioni e delle risorse, lo dico con un tono di polemica perché c'erano queste risorse e poi sono finite nel grande calderone del bilancio, erano 500 milioni di allora messi dall'allora Assessore al patrimonio che era Claudio Basso, che sono finiti ripeto nel grande bilancio del Comune di Genova e poi si sono persi, mi piace ricordare almeno queste tre cose.

BARONI – GRUPPO MISTO

Anch'io ci tenevo a sottolineare una cosa evidente a tutti che mi sta a cuore, certamente il lavoro che lei e la sua struttura ha fatto da un punto di vista soprattutto della cultura si vede e si è visto, c'è stato un salto di qualità, ci tengo a dirlo perché la nostra è una città che ha avuto sempre una grande vocazione, ha delle risorse ancora inesplorate e non valorizzate rispetto al suo potenziale se lo paragoniamo ad altre città con meno potenziale ma con un po' più di dinamismo, quindi il fatto di avere recuperato un certo dinamismo come tentativo, pensiamo solo quello che ha rappresentato Palazzo Ducale in questi anni, ha dato lustro anche alla città.

Volevo chiedere due cose sulla parte cultura, per il Carlo Felice c'è un contributo che il Comune dà tutti gli anni, ma se non vado errato oltre a questo riceve anche altre cose perché ha dei beni conferiti come "rendita" al Carlo Felice, ai tempi in cui fu ricostruito ad esempio, tutti i portici dell'accademia, cioè i locali commerciali sono soldi che se non sbaglio incassa la Fondazione, mi pare che il Comune al Carlo Felice non dia solo questo contributo ma molto di più, mi risponderete, non sono soldi a bilancio ma in effetti vanno nel conto economico, anche perché la manutenzione della struttura vanno a carico del Comune e gli introiti e gli incassi sono a beneficio dell'ente.

L'altra cosa riguarda i teatri, il Carlo Felice e teatro Stabile, sarebbe interessante capire come sta andando come risposta culturale della città, lei prima ha citato alcuni esempi clamorosi di piene, però quello che fa la differenza in un teatro come il Carlo Felice è la stagione come va nel suo complesso, sia dal punto di vista della musica che teatrale dell'opera stessa, anche dopo le ultime audizioni fatte in quest'aula e i cambiamenti che ci sono stati in questi anni abbastanza pesanti e anche dolorosi se vogliamo, sarebbe interessante capire se il Carlo Felice sta andando in una direzione di "snellezza", se la compagnia del Carlo Felice è in grado di rappresentare in Italia e fuori dall'Italia manifestazioni collegate ad altre città, altri teatri, un teatro da solo non potrà mai esistere con trecento/quattrocento dipendenti, non lo so esattamente quanti sono, all'ultima audizione erano più di trecento, mi pare che è un teatro che per le cose belle che possa fare non ce la fa.

Non dico di ripristinare il teatro all'aperto ai parchi di Nervi col Bolshoi di Mosca e il festival del balletto, dico semplicemente che la potenzialità di un teatro si vede anche dalla sua capacità di esportare un prodotto culturalmente interessante, non di fare la cosa in casa propria, perché secondo me è bene guardarsi attorno sia da un punto di vista dell'orchestra sia da un punto di vista della compagnia teatrale, anche perché i due teatri sono impegnativi e costosi, hanno migliaia di posti e non è facile di questi tempi, con una città molto anziana, con la crisi che c'è sarebbe interessante capire qualche numero di più rispetto alla risposta culturale che i cittadini danno a queste strutture.

Per quanto riguarda invece il discorso turismo mi riallaccio al discorso fatto prima, prima di restaurare il palazzetto dello sport sarebbe bene non perdere il giro dell'Appennino per settemila euro, per dirne una, abbiamo regalato una manifestazione che aveva 77 anni a un Comune per 10 mila euro, su queste cose bisognerebbe capire bene. Intanto quando parliamo di turismo anche la mobilità in città è una cosa importante, faccio un esempio, Farello ha fatto le cose in Piazza De Ferrari e a Brignole che si sono arrugginite tutte senza essere utilizzate, a chi ha inventato la pista ciclabile in Via XX Settembre a rischio di rimanere sotto un autobus ogni trenta secondi, perché l'altro giorno mi sono fermato dieci minuti lì e ci sono stati alcuni imprudenti che si sono avventurati con la bicicletta in salita in Via XX Settembre, sfiorati da autobus che passavano, mi domando anche questo della mobilità agile in città, si è parlato qua anche di questo aspetto che con il turismo c'entra tantissimo, perché il turismo ha bisogno anche di muoversi e non aspettare la corriera che lo porti in giro, ci si può muovere a piedi, ma se ci fosse la possibilità di incrementare anche un'attrattiva da questo punto di vista.

Per quanto riguarda il turismo anche lo sport che è un fattore fondamentale, faccio l'esempio Villa Gentile, potrei parlare dello stadio Carlini o delle piscine di Albaro, le manifestazioni internazionali portano turismo, progresso, visite, interesse alla città, perché uno che viene qua per una manifestazione di tre giorni fa anche turismo, non che vede la partita in trasferta e poi se ne torna a Milano, ma se le nostre strutture principali, ricordo solo la Sciorba, sono un simpatizzante, quando si fanno delle manifestazioni tipo il memorial Moreno, vengono dieci nazioni dall'estero, stanno qui duemila ragazzini a settimana, queste sono cose molto importanti e le abbiamo già, mettersi in contatto con i colleghi degli altri Assessorati anche per migliorare un po' quello che c'è già, poi faremo anche il palazzetto se sarà il caso, però andate a vedervi la Gentile in che condizioni è ridotta e andate a vedere le piscine all'aperto con il trampolino olimpionico di Albaro, perché così vi rendete conto.

Ultima cosa che dico è che il turismo non è solo i Rolli, in questa città il turismo sono anche i borghi marinari, le passeggiate, i parchi, perché parliamo sempre di questo pezzetto qua, però la città è lunga 34 chilometri circa da Voltri a Nervi, offre realmente un mare di opportunità, però anche qua quando parliamo di turismo bisognerebbe che non separassimo così rigidamente le competenze, andate a vedere il porticciolo che è uno dei borghi più belli che ci sono andate a vedere in che condizioni è ridotto e vi assicuro che Nervi con il porticciolo, la passeggiata a mare, i parchi che ha e i musei dentro i parchi è un po' l'attrazione, non meno attraente rispetto ad altre cose della città perché la gente sta bene in città, ma quando ci sono belle giornate sta volentieri anche in riviera e li vediamo.

Quindi grazie per l'impegno sulla cultura, sul turismo, pulizia e ordine della città, non solo dei Rolli, non solo dei palazzi storici, secondo me occorrerebbe una riflessione un po' più profonda.

CARATOZZOLO - PERCORSO COMUNE

Avevo dimenticato un argomento. A fine anno 2015 c'è stata un'attesa manifestazione che si è svolta in Piazza Matteotti, parlo dei 101 Violini, è stata desiderata, pubblicizzata, purtroppo però non ha avuto un grandissimo successo, non tanto per la presenza delle persone, quanto perché per disfunzioni tecniche non si è realizzato quanto era nelle aspettative, peraltro se non ricordo male si era parlato che si sarebbe replicato in una qualche circostanza non dico per rimediare, "risarcire" le attese, però mi pare che non sia successo niente.

La domanda che le pongo è questa: intanto cos'è previsto, se è previsto a budget, da qui a fine anno e poi qual è stata la procedura e quali procedure si utilizzeranno per acquisire gruppi, se viene fatto un bando, se c'è una trattativa privata, qual è stata e quale sarà la modalità per l'acquisizione di questi professionisti.

MUSSO ENRICO - LISTA MUSSO

Volevo alcune delucidazioni sui meccanismi di funzionamento in particolare delle assegnazioni delle spese che oggi vengono messe a preventivo, nel senso che dal foglio che ho sotto gli occhi, sempre che non ci siano delle ulteriori suddivisioni che non conosco, mi pare che la logica sia quella di raggruppare per esempio alla voce musei tutto il personale dei musei, tutte le spese generali di funzionamento di tutti i musei e così via per la biblioteca o altro, mentre per il personale è abbastanza chiaro, ogni museo ha la sua unità di personale e si porta dietro una spesa che è facilmente prevedibile.

Immagino che se nell'arco dell'anno ci fosse un dipendente che passa dal museo x al museo y questo modo di gestire il budget direi che non pone il minimo problema, continua ad essere pagato su un capitolo generale; per quello che è invece la voce complessiva delle utenze generali e delle spese di ciascun museo, se vengono messe tutte insieme come si fa ad incentivare un museo a spegnere la luce, ad esempio, come il comportamento virtuoso di qualcuno o non virtuoso si riflette sui suoi conti, questa è un po' la preoccupazione che ho se non c'è a valle di questa suddivisione un'ulteriore suddivisione che consenta di ripartire le risorse fra le diverse strutture.

Qua ci sarà un motivo particolare, di cui vorrei chiedere la spiegazione, invece sul Muma c'è un trasferimento a parte, non so se è perché è fondazione o qualche altro motivo, comunque c'è un trasferimento a parte che per gli altri musei non è previsto, quindi questa è un'altra richiesta che faccio.

Ricollegandomi al tema degli incentivi o no all'efficienza, non si è prevista una qualche formula di rendicontazione del risultato di ciascun museo? Il numero dei visitatori non può essere l'unico indicatore se un museo è gestito bene o male, ci sarà un museo che avrà collezioni più interessanti e un altro che avrà delle cose più particolari, ma non si è mai pensato di introdurre qualche meccanismo di valutazione dell'operato di un museo rispetto alle proprie collezioni, rispetto alla propria azione? Per diffondere le azioni che si possono fare sul fronte della ricerca che ciascun museo immagino porti avanti.

Collegato a questo tema, vi chiedevo se e che cosa eventualmente è previsto, immagino che i musei avranno delle spese straordinarie ogni tanto, se si potrà porre il problema di acquisire alla collezione del museo di Palazzo Rosso un importante quadro che va in asta, mi piacerebbe capire questo tipo di problema come è affrontato, anche per cifre modeste, rispetto a quella che immagino sia un'esigenza di programmazione, qui c'è la mostra di Magnasco, immagino che non l'abbiano programmata tutta nell'arco di

un esercizio, ci avranno pensato un po' prima, e come fanno a pensarla un po' prima se il budget arriva anno per anno?

Quindi ho questi dubbi, come si possono programmare e come potremo trovare qui delle spese straordinarie che per loro natura tendono a splafonare rispetto all'arco dell'anno.

Da ultimo, in tutte le voci della spesa ricorre sempre una voce cumulativa per cooperative, volontari, manutenzione, certificazione di qualità etc. e anche per una serie di altri contributi e si tratta in tutti i casi di voci abbastanza rilevanti, per cui mi chiedevo se è un cassetto indistinto rispetto al quale non si conoscono ancora gli utilizzi che si fanno nell'anno che verrà oppure se è la somma di una serie di esigenze che di fatto sono già monitorate e in questo caso vorrei capire se esiste un elenco più dettagliato di queste esigenze.

BURLANDO - M5S

Avevo bisogno di alcune specifiche. Ripercorro il percorso relativo ai dati dell'elenco di cooperative impiegate e affidamenti vari e anche relativamente ai progetti europei delle politiche culturali per avere una specifica un po' più precisa.

Due informazioni su come sta andando il recupero dei Forti, visto che l'ha già citato un altro collega, mi interessava sapere a che punto eravamo.

Relativamente al Carlo Felice si è parlato anni fa di accorpate idealmente e funzionalmente il teatro Verdi di Sestri Ponente, vorrei sapere se c'è possibilità perché effettivamente creerebbe un decentramento effettivo delle attività e per il Carlo Felice probabilmente sarebbe una risorsa.

Ultima cosa, insisto nel chiedervi di avere un percorso forte con la Regione per creare una legge sulla cultura e il turismo, perché la Regione deve aiutare Genova in questa sua trasformazione di vocazione turistico culturale.

DE PIETRO - M5S

Volevo sapere se il Comune di Genova ha fatto un bando per i fotografi ufficiali del Comune, perché mi è stato detto che ci sono dei fotografi che lavorano saltuariamente per il Comune ma mi è stato rappresentato il fatto che il Comune non ha mai fatto un bando per poterli scegliere, vengono a chiamata.

CHESSA - PRESIDENTE

Darei la parola di nuovo all'assessore Sibilla per le risposte e per aprire anche il capitolo sul turismo. Prego.

ASSESSORE SIBILLA

Parte della Commissione è quella poi inerente al turismo e quindi alla tassa di soggiorno, alle azioni ed altro.

Posso già dare comunque alcune informazioni richieste dal consigliere Grillo, che pur non essendoci è utile che le conosciate, evidentemente ci sono delle azioni specifiche sul turismo religioso, abbiamo anche lavorato a stretto contatto per la Conferenza episcopale italiana, abbiamo ospitato anche giornalisti e *tour operator* che si occupano di turismo religioso, in particolare americani, quindi ogni segmento, l'enogastronomico, il pesto patrimonio Unesco, botteghe storiche, il crocieristico, viene curato in maniera particolare e si sta anche facendo squadra in questo caso con la Regione per essere più forti anche con le linee aeree e quindi permettere l'arrivo preventivo prima della crociera. Poi entreremo nel merito anche dicendo che la tassa di soggiorno non è il viatico di tutte le problematiche.

Per quanto riguarda la richiesta di un fondo di promozione in cui Ducale, acquario mette qualcosa, in realtà noi coordiniamo con la tassa di soggiorno le esigenze di tutti e la spendiamo dopo aver sentito quali sono i piani dei produttori o dei soggetti e quindi poiché Palazzo Ducale, acquario di Genova, teatro Stabile principalmente fanno marketing a livello nazionale o areale, il Comune fa marketing a livello nazionale ma molto di più a livello europeo ed extraeuropeo, ma ripeto entreremo nel merito nella seconda fase, quindi anche il consigliere Gioia avrà tutte le informazioni successivamente.

Vengo al tema dei Rolli, al tema dei tanti e bravi studenti universitari e ricercatori che partecipano, sì le scuole secondarie hanno dei crediti, sì il Comune dà un rimborso spese dell'ordine simile a quello del festival della scienza e comunque congiuntamente con l'università e i docenti stiamo cercando di migliorare dotandoli di magliette o di altri servizi, ricordando però che è un momento ritenuto formativo sia da parte dei docenti che da parte delle università, il Comune alloca un budget, in parte sostenuto da sponsor, che dovrà andare ad integrare sempre di più questo utilissimo supporto, entusiasmo e professionalità dato dagli studenti.

Altra domanda inerente le compagnie dialettali, sono state coinvolte tutte, l'associazione Fita, non ci sono dei contributi oggi specifici, c'è la possibilità di partecipare a dei bandi, il mondo culturale è estremamente attivo, si cerca di volta in volta di supportare tutti, ma veniamo ai contributi dati alle principali istituzioni culturali, quelli dati dal Comune, quelli dati dalla Regione e quelli dati a livello governativo.

Per quanto riguarda il Carlo Felice la cifra che avete sentito prima, quella già messa dal Comune in questo bilancio, è 2.778.000 euro, la Regione riconosce un milione a livello di Fus governativo, la cifra è di 10/11 milioni; per quanto riguarda il teatro Stabile il Comune riconosce due milioni, la Regione riconosce 760 mila euro, il Fus governativo riconosce 1,9 milioni, quindi nell'economia dei teatri credo che sia più da tenere presente lo sforzo del Comune che è sicuramente ampio, il contributo della Regione, ma anche che arrivano sul territorio delle risorse importanti.

Il Carlo Felice sta attuando un percorso virtuoso di ricostruzione delle relazioni con tutta la città, di rete con le altre istituzioni culturali, di promotore di tante iniziative e poi anche questo lo tagliamo un po' più con la tassa di soggiorno, come sarà e come è stato il festival di danza outsider che inizierà a breve. Anche il teatro della Tosse e il teatro dell'Archivolto ricevono un contributo dal Fus nazionale e in proporzione un contributo dal Comune, solo il teatro della Tosse riceve una percentuale dallo Stato.

BOCCACCIO - M5S

Mi scusi Assessore, per la terza volta e per il secondo giorno consecutivo qualche collega distratto spegne la sigaretta nel cestino della carta qui dietro, possiamo gentilmente intervenire e fare qualcosa? Perché se non lo capisce da solo che qualcuno glielo spieghi, grazie e scusi ancora Assessore per l'interruzione.

ASSESSORE SIBILLA

Scusate correggo il Fus sul Carlo Felice, parliamo di 8,1 milioni, comunque un importo sostanzioso.

Risponderei al consigliere Piana, per quanto riguarda gli apporti di privati e quindi gli apporti da sponsorizzazioni, in questo bilancio noi abbiamo la cifra di 508 mila euro di proventi da sponsor, è evidente che poi non sono scritti in bilancio ma ci sono tante altre collaborazioni, per esempio forse oggi leggerete sui giornali o domani Fondazione Rubbi che anticipa, fa accelerare un processo tecnologico per Tursi su un progetto che poi sarà lanciato triennale per quanto riguarda l'impiantistica, per quanto riguarda il controllo delle sale, per quanto riguarda i sistemi di sicurezza ma anche di gestione del pubblico, che diminuiscono e abbattano notevolmente o fanno accelerare qualcosa che magari il Comune ha progettato ma è in grado di fare in futuro.

Altri contributi da parte di fondazioni, compagnia di San Paolo ma agisce direttamente sui soggetti, quindi allo Stabile compagnia di San Paolo dà un certo contributo a noi noto così come lo dà a tanti altri soggetti della cultura, quindi non rientrano in questo bilancio ma è evidente che il Comune ha lo spettro dell'economia del conto economico e dello stato patrimoniale dei soggetti culturali.

Troviamo in questo bilancio 80 mila euro che sono una cifra per contributi di progettazione europea nella cultura, nell'assestamento di bilancio entrando i progetti europei che sono stati acquisiti nuovi vedremo che la cifra è notevolmente aumentata perché parte il filone 2014/2020 e vedremo anche che forse le sponsorizzazioni aumenteranno perché c'è un lavoro veramente attento, certossino che non disdegna neanche i mille o duemila euro a supporto delle diverse iniziative culturali.

Per quanto riguarda invece il Carlo Felice, e questo forse veniva richiesto dal consigliere Baroni, relativamente ad entrate di capitali, apporti o altro, in realtà il Carlo Felice ha degli apporti ma sono di patrimonializzazione, così come è stato parte del diurno di De Ferrari, così come è a Villa Gruber, quindi è

un apporto patrimoniale che è stato dato, non dà del reddito, dell'affitto o altro, visto che abbiamo toccato il tema di Piazza De Ferrari, in realtà l'apporto che è stato dato è parziale perché rimane tutto uno spazio che era quello legato al diurno, i servizi sociali, ma questa è materia dell'assessore Fracassi, hanno trovato una soluzione anche più consona per gli homeless o per chi avesse questi tipi di necessità che fossero anche maggiormente seguiti, quindi che non fosse solo un luogo ma che ci fosse a disposizione un contatto umano che potesse anche capire le problematiche, non entro nel merito, credo che l'assessore Fracassi sia in grado di darvi motivazioni anche più utili e dati.

Rimane quindi uno spazio in Piazza De Ferrari dove si progettava insieme all'assessore Crivello, o perlomeno si è studiata l'ipotesi, di effettuare dei bagni per turisti essendo una zona di grandissimo passaggio, si è fatta anche un'analisi se fosse necessario effettuare anche un deposito bagagli o quant'altro, ma l'analisi fatta riporta che non è necessario perché non abbiamo persone che girano con lo zaino con questo tipo di necessità, perché poi l'attitudine è lasciarlo a monte ed è semplicemente il tragitto per andare all'aeroporto piuttosto che in stazione, quindi questa è una destinazione d'uso che risulterebbe gradita e utile alla città e potrebbe non togliere nulla ad esigenze a cui la città ha risposto e anche in maniera più costruttiva e più utile.

Per quanto riguarda il teatro del Ponente, come chiedeva il consigliere Villa e non solo, in questo bilancio non sono stanziati delle cifre specifiche ma c'è l'apertura alla partecipazione a bandi così com'è per gli altri teatri, sicuramente della messa in sicurezza ne abbiamo già parlato in varie occasioni, è stato un investimento importante da parte della città, per la possibilità di partecipare ai bandi comunque si studierà anche con gli attuali gestori delle modalità che magari facciano tesoro delle cose positive del passato e limitino invece o regolamentino le problematiche avute in passato.

Per quanto riguarda le iniziative e gli eventi che avvengono tramite Società per Cornigliano a Villa Bombrini, abbiamo un accordo quadro, c'è un coordinamento, c'è anche un supporto ad alcune iniziative fatte dal Comune da parte di Villa Bombrini, quindi con le iniziative di Villa Bombrini, con le iniziative di Porto Antico, con le iniziative di Palazzo Ducale ci sono delle convenzioni che regolamentano un coordinamento, una complementarietà e tutta una serie di attività coordinate.

Per quanto riguarda il museo dell'Attore sollevato dal consigliere De Pietro, darei ancora un'altra risposta ad altra domanda e poi passerei la parola al dottor Guido Gandino, la richiesta se sul sito "Visito Genova" sono presenti le guide turistiche, in realtà sono presenti tantissimi prodotti di visite guidate o altro, si cerca non solo di spingere ma di dare un servizio, sono presenti anche tutti i nomi delle guide turistiche.

GANDINO - DIRETTORE CULTURA

L'archivio biblioteca dell'Attore è stato trasferito presso la sede di Via del Seminario, il processo è avvenuto contestualmente all'esecuzione di tutta una serie di lavori di messa in sicurezza conformemente a un progetto di adeguamento presentato ai Vigili del fuoco che è stato realizzato all'interno, ora è in corso tutta l'attività che riguarda il completamento e la realizzazione di attività relativamente alle luci d'emergenza, una serie di interventi sulle scale, di parti comuni del condominio che sono di competenza dell'amministrazione condominiale autorizzate dalla direzione patrimonio e al completamento di queste che non sono grandissime attività, perché stiamo parlando di semplici ritocchi che riportano l'edificio nel complesso all'adeguamento normativo, possa essere presentata nel complesso del palazzo a cura dell'amministrazione condominiale e del Comune la segnalazione certificata inizio attività e quindi finalmente poter definitivamente aprire al pubblico, questo è previsto nei prossimi mesi.

ASSESSORE SIBILLA

101 Violoncelli è l'evento di fine anno che ha avuto un successo di pubblico e non totale di qualità perché comunque è stata parziale la problematica dell'audio e tutto, in quel caso specifico essendo un progetto di talento, un progetto di assoluta particolarità, è stato dato un affidamento diretto proprio per la tipicità e la connotazione che voleva dare.

Il posizionamento lo stiamo curando da tempo da parte della città di Genova, le problematiche le abbiamo viste, forse sono state anche esasperate, comunque ci sono state, il Comune ha ricevuto un risarcimento, abbiamo anche discusso a lungo la replica di un evento del genere, ho ritenuto però opportuno

non replicarlo poiché il risarcimento era stato dato, il replicare a costi totali del soggetto che ha realizzato l'evento di capodanno voleva dire correre dei rischi, perché il soggetto non fosse in grado economicamente di sostenerlo, che si dovesse fare magari in spazi chiusi e non all'aperto o altro, quindi costi/benefici e risarcimento avvenuto informiamo forse qua, perché sono questioni recenti, non si replicherà quel tipo di evento.

Sicuramente per il futuro e anche su richiesta, qua passiamo nell'area della tassa di soggiorno, verranno realizzate delle gare che avranno però lo scopo non di realizzare degli eventi di cui la città oggettivamente è estremamente ricca, ma verranno realizzate delle gare per dei piani di comunicazione che attraverso l'evento possano far parlare, dotare la città anche di attività di comunicazione, di filmati, di presenza nazionale o internazionale, quindi in realtà parliamo di bandi di piano di comunicazione con evento integrato, è un qualcosa che stiamo studiando, per cui quella è la linea che ci stiamo dando anche per eventi che potranno essere fatti proprio in collaborazione, in coordinamento con quanto fa la città per un capodanno piuttosto che per ferragosto o altro.

Rispondo all'interessante domanda del consigliere Musso, efficientamento consumi, tutti i musei hanno un conto economico, è una delle prime cose che abbiamo, fermo restando che il conto economico del singolo museo esisteva, ma la consapevolezza del responsabile del museo di tutte le voci di personale, di consumo e come poter incidere con un'attenzione alla spesa e ai risparmi è sicuramente un lavoro che esiste abbastanza innovativo, posso dire che i curatori lo stanno seguendo e hanno legato a questo anche parte della loro valutazione.

Tengo comunque a dire che il sistema chiamiamo impiantistico o dei consumi in senso ampio viene gestito dal patrimonio e quindi sicuramente a partire dalla dottoressa Benetti responsabile dei musei, dal dirigente Gandino, magari anche a richieste di stampo impiantistico, poi non sono di responsabilità o di incidenza diretta.

Torno al consigliere De Pietro, non mi risulta invece esistere, se non altro forse da parte del centro video ma che dipende da altro Assessorato, un bando per fotografi, però è utile informarsi.

Per quanto riguarda lo sport, è sicuramente formazione e anche sviluppo turistico. La legge nazionale sulla tassa di soggiorno in realtà sancisce una serie di cose, che la tassa di soggiorno può essere utilizzata per migliorare i collegamenti, per migliorare i trasporti, per migliorare addirittura i marciapiedi. La volontà del Comune di Genova è stata quella di stringere una convenzione con la Camera di commercio e con le associazioni di categoria perché questa fosse spesa in primis per portare teste aggiuntive a dormire a Genova, a livello nazionale anzi viene poi detto, parlo dello sport, che esistono altri strumenti, però gli stimoli che vengono da quest'aula e che sono venuti dal collega assessore Boero ci permetteranno, nel rinnovo della convenzione che stiamo facendo con la Camera di commercio, di approfondire anche gli aspetti sportivi.

È evidente che di eventi sportivi la tassa ne ha supportati, ha supportato per esempio il Giro d'Italia, saranno valutazioni che congiuntamente faremo da una parte con l'ufficio tributi e dall'altra con i partner, quindi Camera di commercio e associazioni di categoria, con i quali condividiamo gli obiettivi che ogni euro speso contribuisca a consolidare l'attrattività e quindi portare numeri di teste a dormire nella nostra città e nel nostro territorio.

Mi sembra di aver risposte a tutte le domande.

CARATOZZOLO - PERCORSO COMUNE

Non mi pare di avere ascoltato la risposta sul teatro del Ponente e sulla biblioteca Benzi, forse mi sarà sfuggito, la risposta però sui Rolli, ovvero sulla collaborazione, non mi ha entusiasmato, anche perché lei dice giustamente hanno lo stesso rimborso del festival della scienza, a sapere quanto è il festival della scienza mi andrebbe bene, ma visto che non so quello è un termine di confronto che non conosco.

Eventualmente poi faremo qualche proposta a livello di approvazione di bilancio, di Consiglio, però soprattutto mi interessa Ponente e Benzi.

VILLA - PD

Per quanto riguarda il discorso delle guide turistiche, sicuramente lei sa Assessore che c'è stato un grande dibattito anche in Regione Liguria per il discorso dell'abusivismo, o meglio di quelle guide turistiche

che vengono a Genova con i gruppi e con tutti quei soggetti e quelle società e agenzie che utilizzano non personale in loco per poter eventualmente accompagnare i turisti, credo che anche il Comune ha già fatto e si debba far carico di una cosa di questo tipo, perché sottopone i nostri lavoratori a un disagio, a un riconoscimento che è stato acquisito con grande sacrificio e impegno e poi spesso accade che ci si vede accompagnati o si vedono i nostri turisti accompagnati da altre persone, a quanto dicono queste associazioni che riuniscono le guide turistiche in maniera abusiva fare questo tipo di attività. Quindi volevo sapere se il Comune si era eventualmente interessato e cosa aveva fatto in merito a questo problema che ci riguarda da vicino relativamente anche al discorso turistico che verrà.

Mi sembra di aver compreso invece che relativamente ai Forti ci sarà qualcuno dopo di lei che magari ci darà qualche informazione o forse qualcuno dei nostri dirigenti comunali.

DE PIETRO – M5S

Fuori bilancio volevo avvisare che la pagina YouTube di Genova Municipality non ha il logo *Genova More than this*, ha solo il logo del Comune, siccome so che vanno sempre insieme ci è stato indicato e volevo solo avvisare.

Riguardo al museo dell'Attore volevo chiedere delle informazioni aggiuntive, volevo sapere siccome ero stato a vedere e avevo capito che il tipo di interventi riguardavano le scale, la modifica dei parapetti delle finestre, sapevo che c'era un problema con il numero dei gradini che erano più di quelli consentiti, volevo sapere se ci sono state deroghe da parte dei Vigili del fuoco su questa questione.

Un'altra cosa volevo sapere, se la modifica a quella parte condominiale era già prevista nel finanziamento del progetto iniziale oppure se è un'opera aggiuntiva che è saltata fuori al momento della richiesta dell'agibilità ai Vigili del fuoco una volta completati i lavori all'interno della parte dell'archivio, quindi sapere quanto costa e se è una parte che è saltata fuori successivamente per una carenza di progettazione.

Aspetto per fare la domanda sulla tassa di soggiorno.

PASTORINO – FDS

Non mi voglio addentrare sui problemi finanziari ma un intervento con l'assessore Sibilla glielo devo, nel senso che devo ringraziarla prima di tutto del lavoro che sta facendo e anche per la sensibilità dimostrata e spero che continui sul rapporto con i lavoratori dei musei, ci sono stati tanti incontri e tante trattative, tante mediazioni, anche perché devo riconoscere da conoscitore di quel mondo che un po' di staticità e un po' di arretratezza c'era e c'è. Genova è cambiata e i musei non sono più quei luoghi oscuri pieni di polvere di dieci/quindici anni fa ma sono pieni di gente, di turisti e quindi lo sforzo deve essere fatto e lei lo ha fatto e lo sta continuando a fare, per far capire anche a chi ci lavora che è cambiato il vento, quindi su questo la ringrazio.

Devo dire, Assessore, che le potenzialità turistiche di Genova sono molteplici, cito soltanto i Forti e i nostri parchi e quindi ha tanto lavoro da fare, osi sempre di più.

Per combinazione oggi abbiamo qua anche l'assessore Dagnino e poco tempo fa avevo citato lei, non so se era in aula, sul problema della nave bus, perché sono convinto insieme a Bruno che la usa, io essendo del ponente, che la nave bus non è soltanto trasporto pubblico ma è anche un veicolo eccezionale di promozione di quei due parchi bellissimi che sono a Pegli, è turismo di qualità e quindi lavori anche su quello con i fondi che ha, con la tassa di soggiorno che aumenterà sempre di più come importo, perché viene sempre più gente, ancora oggi Via Garibaldi era piena di turisti, secondo me ci deve essere questa interdipendenza, questa collaborazione tra l'Assessorato ai trasporti e l'Assessorato alla cultura proprio per quella nave bus e la ringrazio ancora.

GIOIA – UDC

Intanto, Assessore, devo farle un plauso soprattutto perché forse credo che lei in quattro anni sia stata l'unico Assessore che abbia strappato dal ragionamento di Pastorino un qualcosa di positivo nei confronti di

questa Giunta, non credo che l'abbia mai sentito fare nei confronti di nessuno, quindi questo è già qualcosa di importante.

Il plauso va naturalmente anche a tutti i dirigenti, quando uno critica l'Assessore va da sé che viene criticato tutto lo staff dietro, ho sentito che ha detto che sulla situazione dei violoncelli c'è stato un risarcimento, volevo sapere quanto è stato risarcito il Comune di quell'evento e avevo chiesto sui 53 mila euro di plafond di imposta di soggiorno quanto viene dato a Film Commission, che tipo di evento farà e anche lì se l'affidamento è attraverso gara o viene dato così com'è stato dato.

Poi le dico una situazione relativamente ai Forti, credo che siano soldi sprecati, non ci vogliono pochi milioni di euro sicuramente, è un qualcosa da recuperare dal punto di vista storico ma credo che probabilmente se quei soldi andassero in altra direzione come promozione forse ne gioverebbe di più la città rispetto alla messa in sicurezza di molte di quelle strutture.

Un'altra cosa che volevo chiederle, se è possibile, sulla tassa di soggiorno che le avevo chiesto, visto che è ormai accertato che tutti dicono che abbiamo avuto un flusso di turisti che è aumentato notevolmente, volevo sapere se la tassa di soggiorno sia rimasta la stessa rispetto al previsionale del 2015 o era di meno quella del previsionale e quindi questa è più alta.

Un'altra cosa, se è possibile avere il bilancio del Palazzo Ducale.

BURLANDO - M5S

Non mi sembra di aver sentito nulla sull'integrazione Carlo Felice e teatro Verdi e neanche sui Forti, se non è vostra competenza, solo avere due informazioni.

NICOLELLA - LISTA MARCO DORIA

Innanzitutto ringrazio l'Assessore per la relazione e per il lavoro a cui anch'io ho intenzione di tributare un attestato di stima come ho già fatto in altre occasioni, credo che il lavoro fatto durante quest'Amministrazione a proposito della promozione turistica sia stato uno dei più visibili e più caratterizzanti il mandato amministrativo, per questo io credo che l'investimento totale e coordinato delle direzioni degli Assessorati, della spinta amministrativa di tutto il Comune dovrebbe essere orientato con più decisione nei confronti della promozione turistica, ma anche nei confronti dell'innalzamento del tenore di vita collettiva dei genovesi che poi si traduce in uno star bene che a sua volta si traduce in una buona immagine della città.

A proposito della tassa di soggiorno, volevo sapere qualcosa di più riguardo la convenzione con la Camera di commercio e, considerato com'è già stato sottolineato l'incremento notevole di turisti nella nostra città, volevo sapere se è in previsione lo stanziamento di fondi magari su altri progetti, adesso posso averne in mente qualcuno ma sicuramente avrete già pensato, uno per tutti qualcosa sul decoro urbano per fare un esempio, è inutile ricordare che il nostro centro storico che ha così tante tipicità conserva purtroppo anche la tipicità della scarsa igiene delle nostre strade, spiace vedere i nostri turisti che facciano esperienza di una città medievale che conserva purtroppo ancora gli afori medievali, magari un'esperienza sensoriale unica, però non credo che contribuisca alla promozione di quella che è una vocazione turistica che è stata ad oggi correttamente sottolineata da quest'Amministrazione.

Per cui volevo qualche chiarimento riguardo alla convenzione con la Camera di commercio e sapere se è in previsione lo stanziamento di soldi provenienti dalla tassa di soggiorno su altri progetti che siano di decoro urbano, di mobilità, di valorizzazione dei nostri mezzi di trasporto, guardo l'assessore Dagnino perché tra poco verrà riaperta la ferrovia Genova-Caselle e io credo che a servizio del sistema dei Forti ci possa essere un potenziamento da questo punto di vista, ma per fare un esempio i nostri sistemi di mobilità, che siano la cremagliera, gli ascensori, le funicolari, magari meritano una valorizzazione, faccio degli esempi perché poi chi studia e chi lavora sul campo sa dove possono essere indirizzati se ci sono ulteriori fondi.

PIANA - LEGA NORD

Solo per chiedere Assessore su Società per Cornigliano, festival della scienza e sistema società Porto Antico, francamente mi è sfuggita la risposta.

Poi volevo chiedere un'altra cosa, vedo che abbiamo un trasferimento di 1.170.000 euro per Palazzo Ducale, volevo capire se questo importo è previsto per una convenzione e se ci sono dei margini, cioè se la convenzione con la quale affidiamo a questa realtà determinati tipi di iniziative prevede questa quota o se ne prevede un'altra e noi decidiamo comunque ulteriormente di incrementare quanto conferiamo.

DE PIETRO – M5S

Siccome si è parlato della tassa di soggiorno farei la domanda anch'io, così semplifichiamo tutto.

Vedo nelle previsioni che si parlerà di circa due milioni di incasso di tassa di soggiorno e che per legge bisogna accantonarne una parte per l'eventuale inesigibilità a norma di legge, mi sono fatto dare i residui attivi del bilancio e del 2012 restano 19 mila euro di residui attivi sull'imposta di soggiorno, che è circa l'1% di quello che era stato incassato; del 2013 restano circa 155 mila euro, si tratta di una percentuale fra l'8 e il 9%; per quello che riguarda il 2014 e il 2015 non ci sono voci, devo quindi arguire che è stata interamente incassata.

Quindi intanto chiedo conferma di questo dato e poi volevo chiedere informazioni su quanto è questo accantonamento di legge, per valutare se i cittadini e le aziende genovesi sono dei bravi pagatori e stiamo soffrendo di una norma di legge che ci obbliga ad accantonare una cosa che invece incassiamo sicuramente e quindi che potremo spendere probabilmente con ritardo, oppure se c'è qualche meccanismo che mi sfugge o che non conosco su cui potere avere un approfondimento.

ASSESSORE SIBILLA

Teatro del Ponente, consigliere Caratozzolo i lavori sono terminati, il teatro è completato, non abbiamo oggi a bilancio dei contributi specifici ma la partecipazione a quello che è il bando dei teatri, avevo forse anche detto che sull'esperienza passata tramite anche la relazione col municipio, la relazione futura con il gestore, verrà tenuta in capo a livello centrale cercando di far tesoro della parte proficua e positiva della relazione e di regolamentare eventualmente le problematiche, quindi visto che arriviamo ad avere un nuovo sito rimesso a norma a tutti gli effetti, ricostruiremo anche un tipo di relazione a livello centrale che tenga conto delle esigenze del municipio.

Per quanto riguarda la biblioteca Benzi, fermo restando che ne avevamo riparlato, il personale è stato utilizzato e ha lavorato in questo periodo per effettuare degli *upgrading*, catalogazione e forse è stato anche parzialmente portato in altre sedi, quindi il lavoro è stato proseguito.

La progettazione è stata realizzata, forse erroneamente in una risposta scritta avevo genericamente detto che i costi di questa progettazione sarebbero stati piuttosto ingenti e quindi con la difficoltà di reperirli, proprio l'assessore Crivello non più in là di una settimana fa mi diceva che per fortuna il costo è limitato e quindi questo vuol dire che i lavori verranno fatti e terminati in tempi più stretti, non essendoci la difficoltà di reperire questi fondi.

Al consigliere Villa per quanto riguarda guide turistiche e l'abusivismo, il tema delle guide turistiche è un tema di competenza della Regione, in passato e quindi se non ricordo male circa due anni fa avevamo fatto un'azione coordinata e congiunta insieme alla Regione che in un periodo ben determinato ha visto dei controlli a tappeto anche con la collaborazione della Polizia municipale. Potremmo sicuramente discutere lo stato dell'arte con la Regione Liguria. Devo dire che le guide, lo dico con soddisfazione, rispetto al passato stanno avendo un ruolo estremamente attivo, forse per la prima volta in questi Rolli, dopo aver approfondito anche con l'università tematiche culturali, hanno apportato gruppi di turisti, anche esteri, quindi con uno spirito più imprenditoriale rispetto al passato.

Per quanto riguarda i Forti e i parchi, sui Forti credo che intanto sia una conquista quella di riuscire a tenerli aperti tutti i weekend, sono già iniziati una serie di eventi che permettono la riappropriazione da parte della cittadinanza, è evidente che la strada da fare è lunga, sono organizzate e realizzate delle visite guidate ai Forti che sono anche molto partecipate, sarà da lavorarci ulteriormente, fermo restando i bandi in essere per la destinazione delle casette in basso, del custode o altro, in modo da avere anche una presenza costante fisica che possa prendersene cura e la presenza di qualcuno che apre, chiude, verifica, controlla e dà l'allarme. Sicuramente i Forti sono qualcosa su cui lavorare ulteriormente insieme all'Assessore all'ambiente.

Per quanto riguarda i parchi, cerco di dare una risposta anche al consigliere Pastorino, proprio ieri e su sollecitazione della collega Anna Dagnino, ci trovavamo a parlare a Pegli di nave bus, anche di Villa Pallavicini e anche di sviluppo turistico e fermo restando che il marketing della città con la tassa di soggiorno ha fatto uno sforzo importantissimo, un lavoro di piano di marketing pensato compatibilmente con le risorse che c'erano, compatibile con le priorità, con una collaborazione sempre più stretta con le associazioni di categoria, e che Pegli è presente nella nuova guida del Comune, come tutto il ponente, ci si è detti di aprire un tavolo di lavoro con nave bus, con i gestori di Villa Pallavicini e con il territorio, perché quello che credo deve essere evidente a tutti è che non si può fare un lavoro unilaterale, il territorio deve interagire perché altrimenti c'è un'azione di promozione che pur brava, buona, benefatta, professionale, emozionale che sia, se manca il prodotto del territorio, se mancano gli orari per poter rendere accessibile un sito, se manca l'indicazione di un collegamento o altro non si può completare il quadro.

Questo tavolo avrà proprio l'obiettivo di promuovere maggiormente nave bus tenendo presente che l'obiettivo turistico che ci poniamo non è tanto un mordi e fuggi, mettiamo un cartello che dall'acquario utilizzando il nave bus ti puoi muovere, dove magari non coincidono neanche bene gli orari, certo si farà anche questo, ma l'obiettivo è far fermare a dormire a Genova più tempo i turisti, se oggi si fermano 1,9 o due notti, che saranno salite in questi mesi, è di arrivare a farli fermare 2,5 che è la media delle città d'arte o comunque di fare aumentare la permanenza e questo lo si fa con un'offerta che è sempre più vasta e che in realtà non si ferma al triangolo centrale, perché gli albergatori stessi del ponente, quindi l'hotel Mediterranee o altri hanno dei numeri sostanziosi, il museo navale di Pegli conferma e fa mostra dei numeri, ma mostra anche che ha ottenuto visite di gruppi esteri, quindi è tutto migliorabile ovviamente, però gli indicatori di base spronano a fare quello che si sta facendo, ma che il tutto è l'ampliamento a macchia d'olio che faccio con queste immagini figurative per rendere l'idea.

Il bilancio di Palazzo Ducale è vedibile sul sito, chiameremo anche, come abbiamo fatto in altre Commissioni, una volta all'anno a raccontare il bilancio e i programmi il direttore stesso di Palazzo Ducale.

Film Commission, in risposta al consigliere Gioia, nel nostro bilancio prevede un contributo di 35 mila euro stabile negli anni con una collaborazione a stretto gomito sia per l'organizzazione, per la promozione del territorio e di Genova come sede di filmati, abbiamo avuto anche i cinesi, ma ospitiamo anche stage di giovani filmmaker americani che sono sempre in crescita, so che il direttore di Film Commission mi invitava a vedere il lavoro di questi ragazzi che vengono da Chicago e che sono partiti in una, due o tre classi. Quindi l'interscambio, il lavoro fatto con Film Commission è di soddisfazione ed è importante non solo per Genova ma credo per tutto il territorio ligure.

Della tassa di soggiorno ne parliamo e con questa rispondiamo anche alla consigliera Nicoletta circa gli impieghi anche nuovi di quest'ultima.

Con Palazzo Ducale abbiamo una convenzione consigliere Piana, tra l'altro negli anni l'abbiamo illustrata, la convenzione è partita in realtà da contributi più ampi, 1,8 milioni di euro venivano dati circa cinque anni fa, la contribuzione è scesa a 1,5 milioni, adesso è stabilizzata su 1,3 milioni. In questo bilancio abbiamo 1.170.000 euro, con l'assestato arriveremo a questa contribuzione, con questa viene dato il supporto ai costi di personale e tutte le altre iniziative ed attività tramite sponsorizzazioni, tramite partnership e tutta l'attività di Palazzo Ducale, ma potremo vederlo nel merito.

Per quanto riguarda la tassa di soggiorno e quindi l'insoluto, vi do informazioni complessive, la tassa di soggiorno sapete che è stata istituita ad aprile 2012, il primo anno ha avuto un diritto a riscuotere di 1.382.000 euro e ha avuto un insoluto, come lei sottolineava, di 19 mila euro circa; nel 2013 erano 1.928.000 euro il diritto a riscuotere e 152 mila euro di insoluto; nel 2014 sono stati 1.953.000 euro e 102 mila euro di insoluto; nell'anno 2015 la tassa è salita a 2.049.000 euro, quindi un più 5% rispetto all'anno precedente, e 39 mila euro di insoluto.

L'insoluto è dipeso nel tempo da fallimenti o procedure concorsuali con certi alberghi che chiudono e come vedete c'è stato quindi un miglioramento, c'è anche una totale diminuzione di questo insoluto, sicuramente c'è stata anche una crescita da parte degli alberghi, degli uffici comunali che in una prima fase volutamente sono stati attenti, ma hanno compreso anche un meccanismo che gli alberghi dovevano mettere in atto, un meccanismo culturale chiamiamolo, il processo adesso funziona, l'insoluto minimale è proprio legato a problematiche economiche e finanziarie, anche negli alberghi c'è un turnover come c'è tra i commercianti e c'è in parallelo un processo importante che sta facendo la Pubblica amministrazione rigoroso da parte di coloro che o non dichiarano anche in relazione alle altre tipologie di ricettività e c'è una relazione importante anche con le tipologie *Airbnb* o *Homelidays* di cui i dati non si vedono, quindi quest'incremento

della tassa di soggiorno del 5% in realtà non dà fede della permanenza turistica, perché questo fenomeno sta implementandosi notevolmente.

Condividiamo con l'associazione albergatori che è un fenomeno di mercato a cui rispondere, ma anche che vada in maniera equa sottoposto alle tassazioni come i *bed and breakfast* che pagano una tassa di soggiorno di un certo peso, quindi tutto questo lavoro di controllo da una parte e di accordi dall'altra è portato avanti da questo Comune anche insieme alla Regione.

La tassa di soggiorno viene spesa in buona parte e per l'anno 2015 rispetto ai due milioni, 1,2 milioni vengono spesi in iniziative concordate e condivise con la Camera di commercio, con cui esiste una convenzione, e con le associazioni di categoria, quindi associazione albergatori, Confindustria, Confesercenti, con incontri periodici, con proposizioni di un piano marketing, azioni e ancora prima indicazione da parte degli operatori stessi delle linee guida da seguire nell'anno.

Nella scheda che vi è stata consegnata trovate i titoli delle linee guida o delle priorità indicate, per quanto riguarda quest'anno 2016 promozione della destinazione rafforzamento del brand Genova, grandi eventi e poi entriamo nel merito, incentive e congressi, servizi di accoglienza e infrastruttura, crociere, questi sono dei titoli che hanno all'interno capitoli di spesa, ma anche dei piani articolati di marketing e comunicazione.

Entrando maggiormente nel merito, per la promozione della città e il turismo vediamo che la cifra più importante è quella di 757 mila euro che è legata proprio ad attività di vendita, di comunicazione o di marketing, queste sono le campagne estere in corso, soprattutto sul web, sono le campagne coordinate con le linee aeree, quindi tutto è finalizzato ad andare sui mercati dove abbiamo dei collegamenti, dove abbiamo l'opportunità di avere un ritorno, gran lavoro è fatto con Turkish Airlines e vorrei anche dire che il lavoro fatto con Turkish ha portato in quest'anno la loro sede centrale italiana a Genova, si sono spostati da Roma una dozzina di persone e sono venute a Genova, l'aeroporto ha implementato un ufficio della Turkish Airlines ed effettuiamo dei piani di promozione che vanno anche all'estero, in Giappone, in Kazakistan o altrove, dove c'è una richiesta relativa al mercato italiano grazie al collegamento poi Via Istanbul.

Stessa cosa per KLM che avrete letto sui giornali, dove Genova è riuscita ad avere Amsterdam in competizione con Pisa, poiché questo Assessorato è riuscito a presentare azioni, accoglienza, promozione, giornalisti, tre giorni prima dell'apertura del volo una delegazione insieme alla Regione in questo caso erano ad Amsterdam. In queste azioni di promozione della destinazione e comunicazione è evidente che c'è una spesa, ma c'è anche un lavoro costante e continuo, sabato e domenica, di ospitalità di giornalisti e di *tour operator*.

Altra voce di spese della tassa di soggiorno sono i 300 mila euro quest'anno per fondi grandi mostre, grande mostra al Ducale, festival danza che è una new entry fatta da tutto il mondo della cultura e che ci permetterà di comunicare, anche qua abbiamo messo quelli che andranno a gara, eventi di comunicazione ed evento di ferragosto e di capodanno, questi sono inseriti in questa quota di 300 mila euro.

Come chiedeva il consigliere Gioia abbiamo questi 53 mila euro, di cui 35 mila euro sono di Film Commission e il resto sono iscrizioni a dei resort internazionali che danno benefici; ECM, che è l'organo che ci dà le tendenze di marketing, i dati e il confronto a livello internazionale; abbiamo poi 86 mila euro inerenti ai servizi di accoglienza, i *front office* degli uffici Iat, sapete che gli uffici Iat sono oggetto di una grande razionalizzazione, a settembre l'ufficio di Via Garibaldi verrà spostato insieme alla biglietteria o al bookshop dei musei, il back office rimarrà, ma sempre per ottimizzare le risorse che sono venute meno da parte della Regione e quindi in parte sono coperte dalla tassa di soggiorno e in parte saranno dei risparmi, sempre in questa linea andava anche l'ufficio informazioni ed accoglienza turistica unica in Porto Antico.

CHESSA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola ai Consiglieri, pongo un quesito all'Assemblea che, tra le altre cose, sta diventando sempre più sparuta, non so se è il caso di trattenere ancora qua l'assessore Dagnino, continuiamo ad espletare le domande sulla Commissione Promozione della città e direi che slitta a domani mattina l'intervento dell'Assessore.

Siamo d'accordo tutti su quest'ordine dei lavori? La mia sensazione era che ci fosse un consenso quasi unanime, se volete continuare facciamolo, quindi direi che la maggioranza in questo senso prevale. Do la parola al consigliere Gioia.

GIOIA - UDC

Visto che l'Assessore alla domanda del consigliere Caratozzolo ha detto che il Comune è stato risarcito, volevo sapere di quanto è stato risarcito.

ASSESSORE SIBILLA

Della parte sonora, del service sonoro, non ricordo la cifra. Possiamo fornirvela al più presto.

DE PIETRO - M5S

La mia domanda è per l'assessore Miceli, perché l'assessore Sibilla ci ha fornito i dati dei residui attivi dell'imposta di soggiorno anche per il 2014 e per il 2015. Ieri ho chiesto ai suoi uffici tutto l'elenco dei residui attivi e nell'elenco che mi è stato dato risultano solo quelli del 2012 e del 2013, volevo sapere se sono finiti in qualche altra voce e se mi potesse indicare quale, altrimenti non saprei come fare a trovarli, grazie.

Ricordo ancora che aspetto il valore della Gallino al momento della distruzione.

ASSESSORE MICELI

A proposito di quest'ultima domanda mi pare di ricordare di averle detto che è una notizia che poteva chiedere a Piazza. Relativamente all'imposta di soggiorno 2014 e 2015 domani mattina glielo faccio sapere.

CHESSA - PRESIDENTE

A questo punto mi sembra che non ci siano ulteriori domande per gli assessori Sibilla e Miceli, per cui dichiaro chiusa la Commissione odierna.

ESITO

PROPOSTA N. 103 del 14/04/2016 Proposta n. 25 del 22/04/2016 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018	RINVIO ALTRA SEDUTA
--	---------------------

Alle ore 16.53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Maria Grazia Merlini)

Il Presidente
(Leonardo Chessa)

(documento firmato digitalmente)